



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

---

C.S.G. - UFFICIO STAMPA - Via Altabella, 8  
40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765 - Fax 051/23.52.07  
E-mail [press@bologna.chiesacattolica.it](mailto:press@bologna.chiesacattolica.it)

**Data:** 7 novembre '17 \_\_\_\_\_

**Destinatario:** \_\_DIRETTORE

**N° di pagine (compreso coverfax):** 1

## COMUNICATO STAMPA

**Giovedì 9 novembre, alle ore 15.00**

**nella Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio**

(Piazza Maggiore 6)

**S.E. Mons. Matteo Zuppi**

porterà il saluto al convegno Iscbo:

### **“La Chiesa di Bologna alla conclusione del Grande Scisma d'Occidente”**

L'iniziativa è stata promossa dall'Istituto per la Storia della Chiesa di Bologna con il sostegno e dell'Arcidiocesi di Bologna, unitamente al patrocinio delle massime istituzioni cittadine (Comune e Università) e di qualificati enti culturali e di ricerca. Il convegno, che si concluderà sabato 11, si svolge in occasione del sesto centenario dalla conclusione del Grande Scisma d'Occidente (1417), quando cioè con l'elezione di papa Martino V al Concilio di Costanza si ricompose l'unità della Chiesa d'Occidente dopo quasi un quarantennio di divisioni, che nella fase più acuta aveva fatto registrare la contemporanea presenza di tre papi a partire dal Concilio di Pisa (1409). L'incontro di studio prende in considerazione la situazione della Chiesa bolognese in quel delicato frangente, tema finora poco indagato dagli specialisti, nonostante la centralità della sede petroniana durante e dopo lo Scisma. Fu infatti a Bologna che Baldassarre Cossa, l'antipapa Giovanni XXIII, costruì la propria carriera ecclesiastica, prima di essere deposto a Costanza (è esistito infatti un altro Giovanni XXIII prima di Angelo Giuseppe Roncalli). Una volta risolto lo Scisma fu ancora Bologna ad esprimere personalità chiave per l'avvio di un percorso di riforma, quali il cardinale Niccolò Albergati e il suo discepolo Tommaso Parentucelli, futuro papa Niccolò V (1447–1455) e fondatore della Biblioteca Vaticana. Nelle tre giornate in cui si articolerà il Convegno intervengono relatori provenienti da università italiane e straniere, nonché specialisti di storia locale: i saluti introduttivi saranno portati dall'arcivescovo Matteo Maria Zuppi e dal sindaco Virginio Merola. L'incontro si dividerà in quattro mezze giornate, in cui si svolgeranno altrettante sessioni.